



# Linee guida per l'elezione annuale degli officer e dei consiglieri di club in applicazione dello statuto/regolamento tipo

- 1 Officer (normalmente 11) sono: il Presidente, l'Immediato Past Presidente, il Segretario, il Tesoriere, il/i Vice Presidente/i (1-3), (il Cerimoniere (facoltativo), il Censore (facoltativo), il Consigliere Responsabile dei Soci, il Coordinatore LCIF di Club (dal 16.10.2016).
- 2 Consiglieri (senza incarico) sono 4, tutti biennali, ma a coppie con scadenze diverse. Nel primo anno di adozione integrale dello Statuto Tipo per Club saranno eletti due consiglieri con incarico annuale e due consiglieri con incarico biennale. Successivamente ne saranno eletti sempre e solo 2 per un biennio.
- 3 Il Consiglio Direttivo del Club Tipo è normalmente di 15 componenti. Ogni anno, ad esclusione dell'Immediato Past Presidente e dei due Consiglieri eletti l'anno prima per un biennio, saranno eletti 12 componenti del Consiglio su 15.
- 4 Ogni anno, normalmente entro il mese di marzo, il Presidente del Club nominerà il Comitato Candidature (almeno tre componenti), con congruo anticipo sulla Riunione per le Candidature.
- 5 Il Comitato Candidature proporrà uno o più candidati per ogni incarico (evitare di proporre lo stesso nominativo per più incarichi).
- 6 Non è prevista la possibilità di autocandidarsi a qualsiasi incarico. Qualunque socio potrà fare una dichiarazione di intenti e/o offrire la propria disponibilità al Comitato Candidature, così come l'eventuale presidente "in pectore" potrà esprimere qualche suo gradimento. Il Comitato Candidature, in ogni caso, è libero nella scelta delle candidature.
- 7 Ogni anno, normalmente nel mese di marzo, si terrà una Riunione per le Candidature, nel corso della quale il Comitato Candidature presenterà i nominativi dei vari candidati.  
L'assemblea, oltre ai candidati approvati, potrà proporre altre candidature.
- 8 Normalmente nel mese di aprile di ogni anno si terrà la Riunione per le Elezioni, previa convocazione 14 giorni prima ed invio della lista dei candidati approvati nella precedente assemblea. Nessuna candidatura potrà essere proposta dall'assemblea nel corso della riunione.
- 9 La scheda elettorale per ciascun incarico conterrà i nomi dei candidati. La riga in bianco dell'allegato B sarà utilizzata solo nella ipotesi prevista dall'art. II sez. 9 del regolamento (candidato non in grado di ricoprire la carica). In tutti gli altri casi potranno essere validamente votati solo ed esclusivamente i nominativi proposti dal Comitato Candidature e/o dall'Assemblea nella Riunione delle Candidature.
- 10 La presenza fisica della maggioranza dei soci in regola del Club sarà sempre necessaria per formare il "quorum" ad ogni riunione e durante tutta la riunione del Club, per ogni votazione.

10 giugno 2017

A cura dei PDG  
(in ordine alfabetico)  
Luigi Desiati  
Mario Rinaldi  
Giuseppe Vinelli

Le linee guida innanzi esposte si applicano salvo quanto diversamente ed eventualmente stabilito dallo Statuto/Regolamento in vigore nel Club e debitamente approvato dal Governatore Distrettuale. Eventuali modifiche e/o integrazioni sono consentite, ex art. XIII Sez. I St. e art. IX Sez. I Reg. dello Statuto/Regolamento tipo per Club.



Luigi Desiati

# Postilla alle linee guida

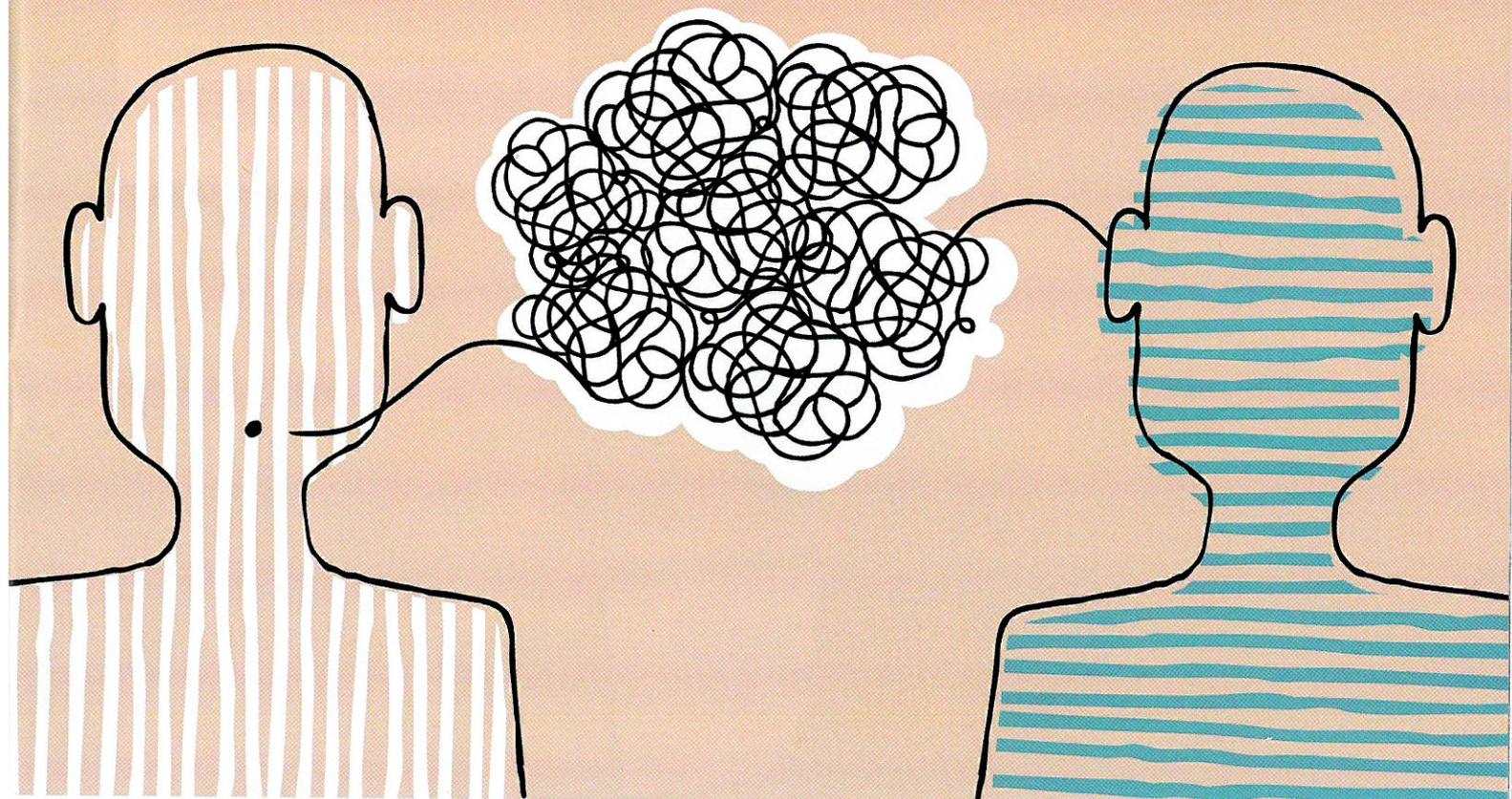
**L**a complessità e la vastità delle norme che regolano la nostra Associazione, comportano spesso una difficoltà nella pratica applicazione. Per dare un preciso indirizzo circa l'elezione del direttivo dei club, si è pensato alla predisposizione di "linee guida" esplicative.

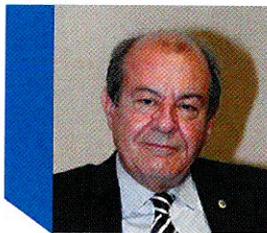
L'Art. XI, sez. 4/c del regolamento internazionale della nostra associazione testualmente recita, "Per essere in regola ogni club dovrà ... attenersi allo Statuto, al Regolamento e alle norme del Consiglio di Amministrazione Internazionale".

Tale organo, per competenza, ha redatto lo statuto/regolamento tipo stabilendo che ogni club è tenuto ad osservarlo in mancanza di proprio strumento normativo. Quindi le linee guida per la elezione del governo del club sono vincolanti solo per quei club carenti di un proprio statuto/regolamento, legittimamente approvato e debitamente vistato dal Governatore.

Sulla base degli atti in mio possesso, i club attivi dotati di proprie regole sono solo 11.

Indubbiamente la disciplina elettorale può apparire burocratica, fastidiosa e "perditempo", ma come detto, può essere snellita compatibilmente con i principi generali di riferimento e le disposizioni della nostra associazione. ●





## linee guida elezioni officer

Mario Rinaldi

# A margine delle “Linee guida”

**L'**art. VIII, sez. 1 dello Statuto Tipo di Club prevede quali sono i membri del Consiglio Direttivo. Per diversi motivi meritano una riflessione tre di questi membri, e cioè il Vice Presidente, il Coordinatore LCIF di Club e il Consigliere responsabile dei soci. Vediamo:

*Vice Presidente. Nel citato articolo dello statuto si fa riferimento a “vice Presidente/i”. Ciò significa che un Club può decidere (ovviamente con opportuno emendamento allo Statuto adottato dal Club stesso) che è possibile prevedere anche due o massimo tre vice Presidenti.*

Va da sé che se è previsto un Primo Vice Presidente, costui dovrà essere il primo ad essere designato dal Comitato Candidature dell'anno successivo come candidato alla carica di Presidente, da votare poi regolarmente alla riunione elettiva di Aprile. Il Comitato Candidature inoltre, dovrà designare anche il nomi-

nativo del successivo Primo Vice Presidente anch'esso da votare poi alla riunione di aprile.

Coordinatore LCIF di Club. Istituito dal 16 ottobre 2016, il Co-

ordinatore LCIF di Club è nominato dal Comitato Candidature del club e viene eletto come Consigliere del club alla riunione elettiva di aprile; il suo mandato dura un anno fino alla rielezione l'anno successivo. Il suo compito è quello di motivare i soci a sostenere la LCIF.

Consigliere responsabile dei soci. Eletto Consigliere con la normale procedura (Riunione per le Nomine e Riunione elettiva) è il Presidente del Comitato Soci. I compiti inerenti questa carica sono dettagliati nel Regolamento Tipo di Club, art. III, sez. 6. Da notare, fra questi, l'obbligo di creare un piano per la crescita associativa e un piano per la soddisfazione dei soci, entrambi da portare in Direttivo per l'approvazione, quello di formare un Comitato Soci con cui collaborare e quello di garantire che i nuovi soci ricevano l'Orientamento per i nuovi soci. - ●





# A proposito dei Delegati ai Congressi

**C**irca il numero dei delegati spettanti ad ogni Club per la Convention Internazionale ed i Congressi distrettuale e multidistrettuale "nulla quaestio": la interpretazione degli artt. IX sez.3 del Regolamento Internazionale, 10 dello Statuto del Multidistretto 108 Italy e IX sez.1-2-3 dello Statuto Tipo per Club (tutti tra di loro collimanti) non hanno mai creato problemi e conflitti.

I principi base sono:

- Il Club deve essere in regola nei confronti dell'Associazione e del suo Distretto.
- Ad ogni Club spetta, per la Convention Internazionale, un delegato ed un sostituto ogni 25 soci (o frazione da 16 in su) e, per i Congressi Distrettuale e Multidistrettuale, a un delegato ed un sostituto ogni 10 soci (o frazione da 5 in su).
- Il computo si fa sui soci che siano stati iscritti al Club da almeno 1 anno e 1 giorno, al primo gior-

no del mese che precede quello in cui si svolge il congresso.

- Ogni Club ha diritto ad almeno 1 delegato ed 1 sostituto.
- Ogni Past Governatore, socio in regola di un Club in regola, è di diritto delegato ai Congressi ed alla Convention, in eccedenza alla quota del Club di appartenenza.

Il voto non è delegabile.

In base all'art. IX sez.3, ultimo comma, del Regolamento Internazionale (in vigore dal 1° luglio 2016) i Club possono mettersi in regola fino a 15 giorni prima della chiusura della certificazione delle credenziali (chiusura della Verifica Poteri). Andiamo invece ad esaminare una questione la cui disciplina (Art. IX sez.3 dello Statuto Tipo per Club) non viene quasi mai (il quasi è pleonastico) rispettata dai Club: la "SELEZIONE DEI DELEGATI DI CLUB E DEI SOSTITUTI".

La norma prevede testualmente:

*"Il consiglio direttivo o il comitato proposto dovrà nominare e designare, previa approvazione da parte dei soci del*

*club, i delegati e i sostituti per questo club ai congressi di distretto (singolo, sub e multiplo) e internazionali. I delegati devono essere soci in regola e avere diritto al voto secondo i diritti e i privilegi previsti nell'Allegato A del presente Statuto e Regolamento".*

E' chiaro, quindi, che per la nomina dei delegati occorre adottare le stesse procedure che si adottano per la nomina degli officer e dei consiglieri del Club.

Previa loro dichiarazione di intenti, i soci devono essere proposti come delegati dal Comitato Candidature e/o dal Consiglio Direttivo, riportati in una lista e sottoposti alla votazione dell'assemblea.

Tutti gli altri "sistemi tradizionali" e le "usanze" varie adottati dai Club sono soggetti a declaratoria di nullità in caso di reclamo da parte di un qualsiasi socio.

Anche i delegati, quindi, vanno votati democraticamente. In tal modo, oltretutto, essi esprimeranno la effettiva volontà del Club.

